



Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche

03 LUG. 2013

Prot. N° 4371/Tr/Di/R

VISTO l'articolo 228, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modificazioni, relativo alla gestione degli pneumatici fuori uso (PFU);

VISTO l'articolo 228, comma 2 del decreto legislativo n. 152/2006 secondo cui con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare è disciplinata la gestione degli pneumatici fuori uso;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 11 aprile 2011, n. 82 con il quale è adottato il regolamento per la gestione degli pneumatici fuori uso;

VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera l), del citato decreto del Ministro dell'ambiente e del territorio e del mare n. 82/2011 secondo cui questa Direzione generale è definita autorità competente;

VISTO l'articolo 7, comma 2 del ripetuto decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 82/2011 che istituisce il Comitato di gestione degli PFU provenienti da veicoli fuori uso (Comitato);

VISTO l'articolo 7, comma 5 del decreto del Ministro e della tutela del territorio e del mare 82/2011 secondo cui il Comitato individua l'entità del contributo per la copertura dei costi di raccolta e gestione degli pneumatici dei veicoli a fine vita e lo comunica all'autorità competente (Autorità) che lo approva;

VISTO l'articolo 7, comma 10 del regolamento secondo cui con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sono definiti i parametri tecnici per l'individuazione delle diverse categorie di contributo per la copertura dei costi di raccolta e trattamento degli PFU, nonché delle spese relative alla gestione ed alla amministrazione del Comitato e del fondo in cui è versato il contributo (fondo) stesso riscosso dal rivenditore del veicolo all'atto della vendita;

VISTO il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 gennaio 2012 di definizione dei parametri tecnici per l'individuazione delle diverse categorie di contributo;

VISTA la nota del Comitato 29 novembre 2012, n. DSD/0012411/12 con la quale è stata comunicata l'entità del contributo per l'anno 2013;

VISTA la nota dell'Autorità 13/12/12, prot. 0048315 con la quale è stato chiesto il ricalcolo del contributo utilizzando il prospetto informatico elaborato appositamente dall'Autorità stessa;

VISTA la nota del Comitato 20 dicembre 2012, n. 0013273/12 con la quale è stato trasmesso il predetto prospetto informatico ed allegata la documentazione giustificativa delle grandezze ivi

esposte insieme alla copia della documentazione fornita dai produttori ed importatori di pneumatici e loro forme associate per l'individuazione del contributo 2013;

CONSIDERATE le criticità evidenziate dall'Autorità nell'incontro del 24 gennaio 2013;

VISTA la nota del Comitato 8 marzo 2013, n. DSD/0002690/13 con la quale il citato prospetto informatico è stato compilato secondo le modalità indicate dall'Autorità;

VISTA la nota 28/03/2013, n. DSD/0003412/13 con la quale il Comitato ha fornito il dettaglio delle singole voci di costo che concorrono alla determinazione del totale dei "Costi di amministrazione e gestione del Comitato e del Fondo" stimati per l'anno 2013;

CONSIDERATO che i costi predetti sono l'esito di stime previsionali sulle quali, pertanto, non è possibile procedere ad un dettagliato riscontro che può essere condotto soltanto *ex post*;

RITENUTO che al fine del predetto riscontro sia necessario che il Comitato invii all'Autorità entro il 30 ottobre del corrente anno il rendiconto economico della gestione dei proventi da contributo ambientale introitati nell'anno 2012, ed entro il 31 maggio di ogni successivo anno il rendiconto economico dell'anno precedente;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 7, comma 10 del regolamento, il contributo deve garantire la copertura dei costi di raccolta e gestione degli pneumatici provenienti dai veicoli a fine vita, nonché delle spese relative alla gestione ed alla amministrazione del Comitato e del fondo;

VISTO il decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, articolo 47 e successive modificazioni, recante il nuovo codice della strada;

RITENUTO di determinare il termine iniziale di efficacia del presente decreto per la riscossione del contributo da parte dei rivenditori dei veicoli, al fine di consentire agli stessi di predisporre gli adempimenti necessari;

DECRETA

ART. 1 - Ai sensi dell'articolo 7, comma 5, del DM 11 aprile 2011, n. 82, è approvato il contributo per la gestione degli pneumatici fuori uso derivanti da demolizione dei veicoli a fine vita per l'anno 2013, secondo il prospetto seguente:

Tipologie di pneumatici allegato E del D.M. 82/2011	Pesi min-max (in chilogrammi)	Veicoli utilizzatori classificati secondo le categorie di cui all'articolo 47 Dlgs 285/1992 (Codice della strada)	Contributo ambientale (€/veicolo)
A	A1 (2-8)	Categorie L1e, L2e, L3e, L4e, L5e, L6e, L7e, O1	1,53
B	B1 (6 -18)	Categorie M1, M2, O2, N1	5,40
C	C1 (20 - 40); C2 (41 - 70);	Categorie M2, M3, N2, N3, O3, O4	26,97 48,79

D	D0 (< 4)	Macchine agricole, macchine operatrici, macchine industriali	4,09
	D1 (4 - 20);		4,09
	D2 (21-40);		7,30
	D3 (41 - 70);		19,12
	D4 (71-130);		41,71
	D5 (131 - 200);		62,56
	D6 (> 200).		121,65

ART. 2 - Il Comitato invia all'Autorità, entro il 30 ottobre 2013 il rendiconto economico della gestione dei proventi introitati nell'anno 2012 ed entro il 30 maggio di ogni successivo anno il rendiconto economico dell'anno precedente.

ART. 3 - Il presente decreto ha efficacia dal quindicesimo giorno dalla pubblicazione sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

ART. 4 - Ai sensi dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, avverso il presente decreto è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare o ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima pubblicazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Maurizio Pernice

